



# Tavolo di lavoro sull'economia ticinese

Bellinzona | Gennaio 2017



# Introduzione

A fine 2015, su iniziativa del Dipartimento delle finanze e dell'economia e dando anche seguito alla mozione del 23 febbraio 2015, primo firmatario Fiorenzo Dadò, è stato costituito il tavolo di lavoro sull'economia ticinese che ha visto il coinvolgimento di rappresentanti del mondo politico, economico, sindacale e accademico.

L'obiettivo del tavolo di lavoro – che si è riunito in cinque occasioni da febbraio 2016 a gennaio 2017 – è stato quello di confrontarsi sulla situazione economica del Cantone Ticino condividendo, nel contempo, una visione di sviluppo futura e identificando alcuni ambiti d'intervento.

Il Cantone Ticino, infatti, necessita di condivisione tra le sue componenti e di convergenza attorno a una visione futura comune: una sorta di “patto di paese” fondato sul dialogo, la coesione, la pace e il partenariato sociale, quali pilastri fondamentali e prerogative dell'economia ticinese. Questi valori hanno costituito sin dall'inizio la base dell'attività del tavolo di lavoro e ne hanno contraddistinto l'intero percorso.

Accanto agli incontri regolari del tavolo di lavoro si sono svolte anche delle giornate di approfondimento aperte al pubblico, definite “giornate dell'economia”.

Gli eventi, che hanno riscosso un notevole successo anche in termini di partecipazione, sono stati dedicati ai seguenti temi: fiscalità e competitività (ospite: Marco Bernasconi, esperto di diritto tributario), innovazione e sviluppo territoriale (ospite: Marie-Gabrielle Ineichen-Fleisch, Segretaria di Stato), lavoro e formazione (ospite: Mauro dell'Ambrogio, Segretario di Stato).

Quanto prodotto durante le giornate dell'economia ha offerto molteplici spunti di riflessione confluiti nell'ambito degli incontri del tavolo di lavoro sull'economia ticinese.



# Partecipanti

## Christian Vitta

Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

## Stefano Rizzi

Direttore della Divisione dell'economia

Capigruppo in Gran Consiglio

## Alex Farinelli (PLRT)

## Daniele Caverzasio (Lega dei Ticinesi)

## Fiorenzo Dadò (PPD)

## Pelin Kandemir Bordoli (PS)

## Francesco Maggi (I Verdi)

## Gabriele Pinoja (La Destra)

## Sergio Ermotti

CEO UBS Group

## Luca Albertoni

Direttore della Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (CC-TI)

## Stefano Modenini

Direttore dell'Associazione industrie ticinesi (AITI)

## Renzo Ambrosetti

già Co-Presidente UNIA

## Enrico Borelli

Segretario Regionale UNIA  
Regione Ticino e Moesa

## Renato Ricciardi

Segretario Cantonale  
Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese (OCST)

## Prof. Mauro Baranzini

Professore presso la Facoltà di economia dell'Università della Svizzera italiana (USI)

## Prof. Mario Jametti

Professore straordinario presso la Facoltà di economia dell'Università della Svizzera italiana (USI)

## Prof. Rico Maggi

Professore ordinario presso la Facoltà di economia dell'Università della Svizzera italiana (USI)

Il coordinamento e l'accompagnamento tecnico sono stati garantiti da **Siegfried Alberton**, professore presso il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e responsabile del Centro competenze inno3.



# Il percorso

## GIORNATE DELL'ECONOMIA

2016

25.04.2016

**Fiscalità e competitività**  
con ospite **Marco Bernasconi**  
*Esperto di diritto tributario*

27.09.2016

**Innovazione, sviluppo  
economico e territoriale**

con ospite **Marie-Gabrielle Ineichen-Fleisch**  
Segretaria di Stato, Direttrice della SECO  
e Direttrice della Direzione economia esterna

25.11.2016

**Lavoro e formazione**

con ospite **Mauro Dell'Ambrogio**  
Segretario di Stato per la formazione,  
la ricerca e l'innovazione

## TAVOLO DI LAVORO SULL'ECONOMIA TICINESE

19.02.2016

**Introduzione sullo stato attuale  
dell'economia e del quadro  
politico-legislativo**

23.05.2016

**Diagnosi del sistema (analisi SWOT)**

05.09.2016

**Tendenze future e opportunità di sviluppo**

05.12.2016

**Sentieri di sviluppo futuro**

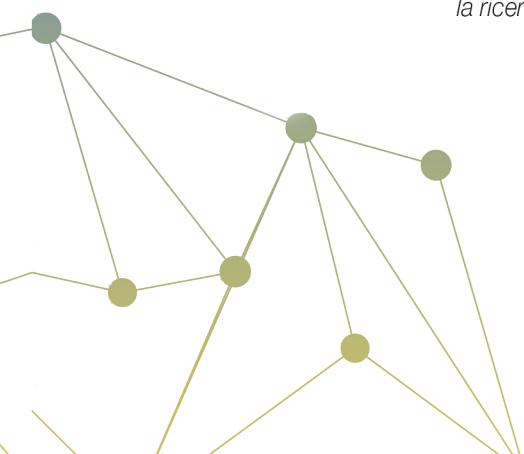
2017

16.01.2017

**Misure di attuazione**

20.01.2017

**Conferenza stampa finale**



# Il Ticino economico tra passato e futuro

Dai primi anni del Novecento ad oggi, l'economia cantonale è passata attraverso alcune importanti fasi di sviluppo.

Alla fase degli investimenti infrastrutturali degli anni '40 e '50, ha fatto seguito un decennio di forte crescita economica.

Negli anni '60 e '70 l'economia è andata via più terziarizzandosi, sviluppando un'importante piazza finanziaria.

Gli anni '80 e '90 sono gli anni della riflessione e della pianificazione strategica. Sono varati la Legge sulla pianificazione cantonale e due importanti strumenti quali il Rapporto sugli indirizzi e il Piano direttore. La Legge sul promovimento delle attività industriali e artigianali diventa dapprima Legge sulla promozione economica e, in seguito, Legge per l'innovazione economica. La terziarizzazione dell'economia si consolida, accanto allo sviluppo di alcune attività specializzate nel settore manifatturiero, caratterizzato da importanti investimenti innovativi soprattutto nei processi di automazione della produzione.

Gli anni '90 sono anni di stagnazione economica e di importanti ristrutturazioni che, in ragione anche dell'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, toccheranno pure il settore finanziario. Nonostante le difficoltà economiche, il Ticino dà alla luce il progetto universitario, istituendo l'USI e la SUPSI.

Gli anni Duemila vedono moltiplicarsi il numero delle analisi e degli studi sullo stato presente e futuro dell'economia cantonale in ottica di sviluppo a medio-lungo termine e di posizionamento competitivo.

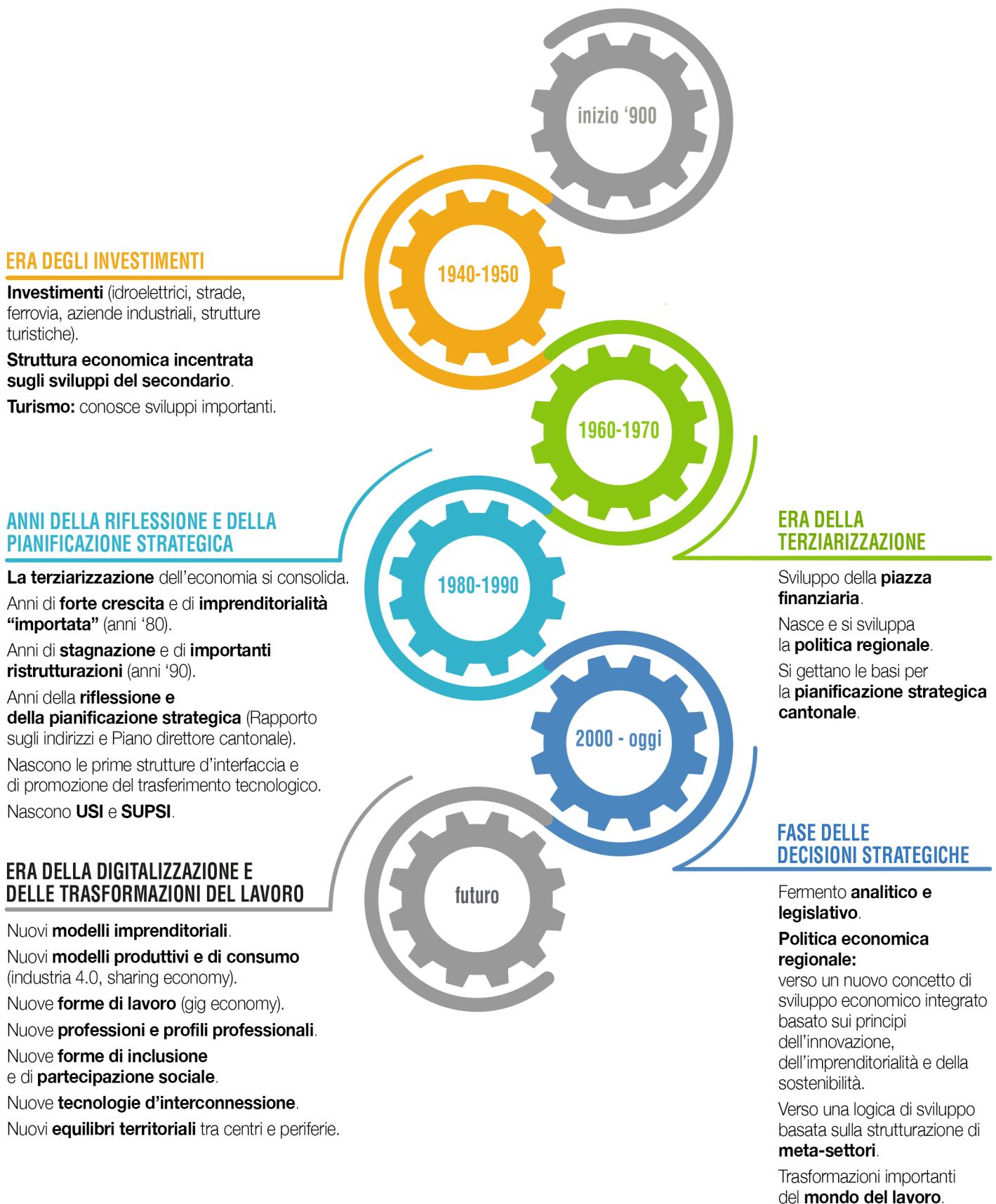
Il ridimensionamento della piazza finanziaria, la nuova ondata di innovazioni tecnologiche (quarta rivoluzione industriale), l'insorgere di nuovi modelli

di produzione e di consumo (sharing economy), l'eventualità di concentrare lo sviluppo economico attorno a cluster settoriali di attività (meta settori, specializzazioni intelligenti, ecc.), la trasformazione della mobilità trainata da AlpTransit e la progressiva trasformazione del mondo del lavoro, sono solo alcune delle tendenze che obbligano gli operatori economici, politici e istituzionali a riflettere attentamente sulla natura e sulla dimensione dei cambiamenti in atto.

Il rapporto curato dal Professor Mauro Baranzini nel 2015, intitolato "Oltre metà guado", ha sintetizzato in modo esemplare quanto è emerso negli studi degli ultimi anni e ha permesso di fare ulteriori passi avanti nella riflessione sul futuro dell'economia cantonale, dopo che l'istituto BAK Basel aveva approfondito, nel 2014, su mandato del DFE, il tema delle specializzazioni intelligenti, identificando, per il Ticino, quattro metasettori meritevoli di sostegno, segnatamente le scienze della vita, la moda, la meccanica ed elettronica, e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le attività del tavolo hanno preso spunto da queste e altre importanti analisi, interpretandole alla luce delle grandi sfide e opportunità che la nuova fase storica sta portando con sé. Questi lavori permettono oggi di suggerire alcune aree tematiche attorno alle quali disegnare, in modo coerente, il futuro economico del nostro Cantone.

In particolare, facendo leva sulle dimensioni dell'imprenditorialità, della competitività, dell'interconnessione, delle tecnologie digitali e della sostenibilità e su alcuni strumenti legislativi che negli ultimi anni sono stati progressivamente rinnovati a supporto dello sviluppo economico, settoriale e territoriale quali la Politica economica regionale, la Legge sullo sviluppo territoriale, la Legge sul turismo e la Legge per l'innovazione economica.



# Uno sguardo attuale sull'economia ticinese

## Alcune cifre chiave



### AZIENDE

**37'523**

Dato 2014

il 90% con meno di 10 dipendenti ETP

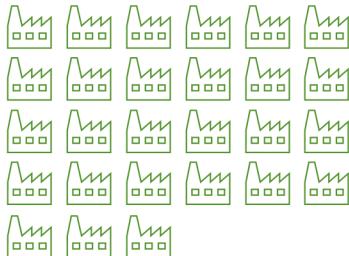
Settore I 3%



Settore II 15%



Settore III 82%



Fonte: STATENT, UST



### POSTI DI LAVORO

**184'057**

in ETP - Dato 2014



### DISOCCUPAZIONE

Dato SECO - Media annuale 2016

**3.5%**

Ticino

**3.3%** Svizzera

Dato ILO - Media annuale 2015

**6.4%** Ticino

**4.5%** Svizzera

**7.9%** Lombardia

Settore I 1%



Settore II 27%



Settore III 72%



Fonte: STATENT, UST

Fonte:  
Svizzera e Ticino: UST  
Lombardia, ISTAT



## POTENZIALE D'INNOVAZIONE

**9°**  
posto

Fonte: Kantonaler Wettbewerbsindikator  
2016 - UBS

Nella pubblicazione UBS  
sulla competitività  
dei Cantoni, il Ticino  
si colloca al 9° posto  
in graduatoria per  
quanto riguarda  
il potenziale d'innovazione.



## PIL Dato 2014

**28.7** miliardi (CHF)

**82'438** CHF  
pro capite

**~4.5%**  
del PIL nazionale

**+2.3%**  
Previsione BAK 2017



## SALARI

Salario mensile lordo standardizzato  
nel settore privato e pubblico\*  
(mediana in franchi) nel 2014

**5'485** CHF  
Ticino

**6'427** CHF Svizzera

\* Equivalente a tempo pieno  
basato su 4 1/3 settimane a 40 ore  
di lavoro.

Fonte: RSS, UST

## EXPORT

Dati 2015

**5.80** miliardi (CHF)

**55.4%** in Europa occidentale

**19.1%** in Italia



## IMPORT

Dati 2015

**6.25** miliardi (CHF)

**78.8%** dall'Europa occidentale

**58.2%** dall'Italia

# Aree tematiche

I rapidi cambiamenti dettati dalla “quarta rivoluzione industriale” sono una realtà anche nel nostro Cantone e influenzano sempre più il nostro modo di vivere, lavorare, relazionarci e formarci. Si tratta di una sfida epocale, che il Ticino è pronto ad affrontare.

Coglierne le opportunità significa favorire una crescita economica duratura, un’occupazione di qualità e un buon grado di competitività, sia sul piano nazionale che internazionale.

In altre parole, favorire un benessere diffuso.

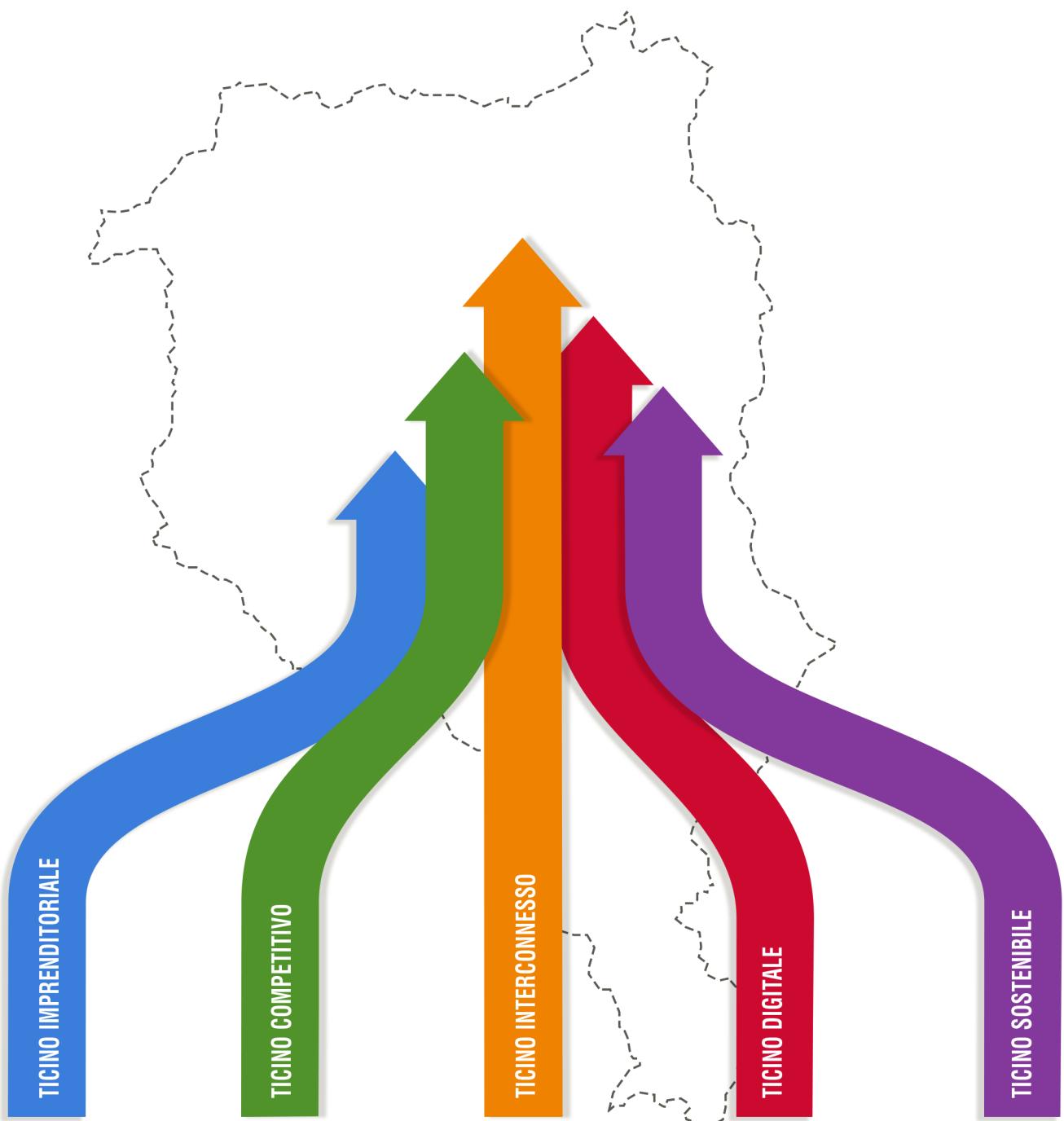
Le attività del tavolo di lavoro sull’economia ticinese hanno permesso di approfondire le diverse tendenze in atto, coinvolgendo non solo i principali attori politici, economici, sindacali e accademici, ma anche la popolazione in occasione delle tre giornate dell’economia. Sono così emerse **cinque aree tematiche**, all’interno delle quali sono state individuate **una serie di misure** volte a favorire una crescita economica equilibrata, in grado anche di assicurare un’occupazione di qualità.

Questo obiettivo può essere raggiunto in particolare attraverso lo sviluppo dell’innovazione e una rinnovata cultura imprenditoriale, attenta ai valori del lavoro e della sostenibilità.

Alcune misure saranno concretizzate già nel corso dei prossimi mesi, per altre l’orizzonte è di medio-lungo termine.

Per il loro successo sarà fondamentale che, assieme all’ente pubblico, tutti gli attori economici, sociali e accademici giochino il proprio ruolo.





#### **TICINO IMPRENDITORIALE**

Un Ticino dalla spiccata cultura imprenditoriale e in grado di sviluppare le potenzialità imprenditoriali a tutti i livelli

#### **TICINO COMPETITIVO**

Un Ticino che possa affermarsi come polo economico innovativo e competitivo

#### **TICINO INTERCONNESSO**

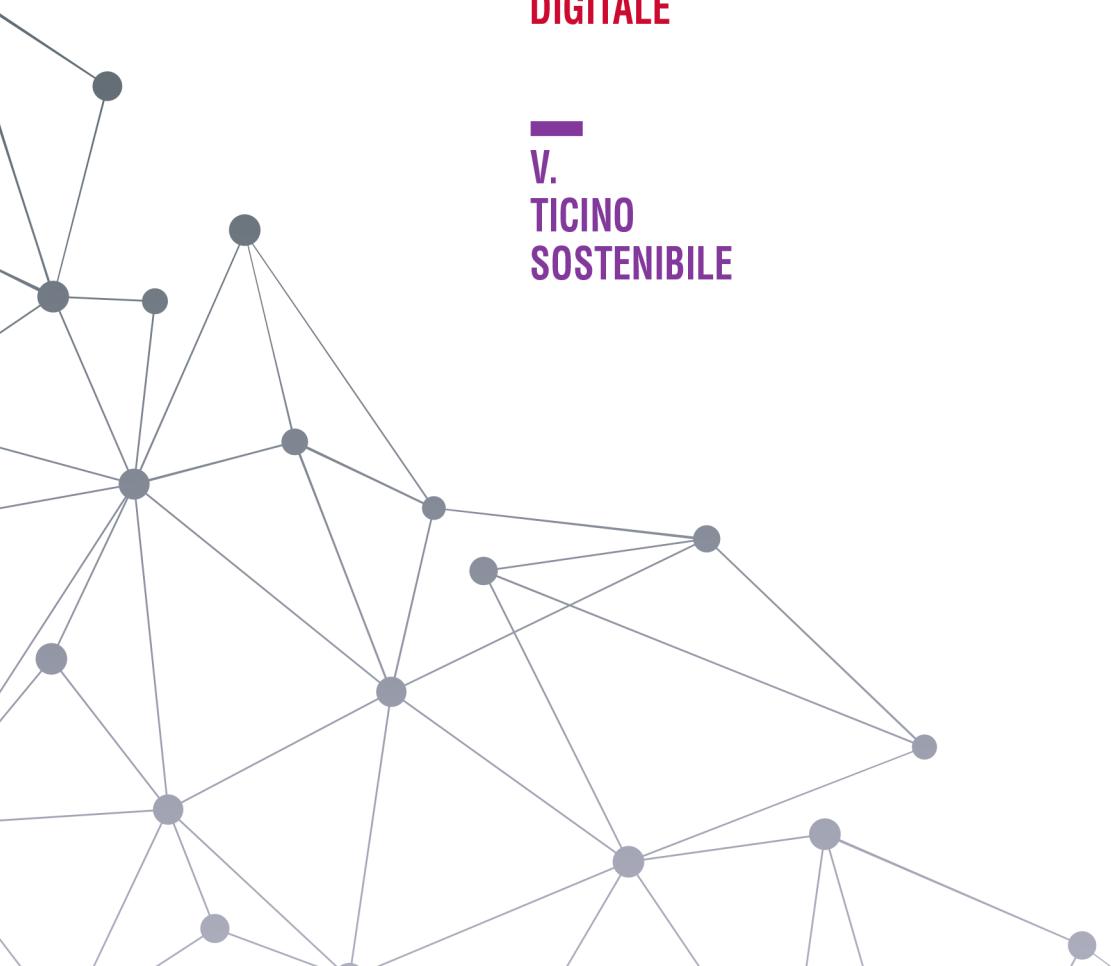
Un Ticino che sfrutti al meglio l'apertura di AlpTransit, aumentando la capacità di mettersi in rete

#### **TICINO DIGITALE**

Un Ticino che sappia cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione quale possibile motore d'innovazione e sviluppo

#### **TICINO SOSTENIBILE**

Un Ticino all'avanguardia, responsabile e attento ai principi della sostenibilità



**I.**  
**TICINO**  
**IMPRENDITORIALE**

**II.**  
**TICINO**  
**COMPETITIVO**

**III.**  
**TICINO**  
**INTERCONNESSO**

**IV.**  
**TICINO**  
**DIGITALE**

**V.**  
**TICINO**  
**SOSTENIBILE**

# I. Ticino imprenditoriale

Il Ticino si profila come un Cantone particolarmente attrattivo per la nascita e la crescita di start-up innovative.

## **Assistenza alle start-up**

Offrire un accesso coordinato a programmi di accompagnamento e di sviluppo, formazione, spazi e contatti con possibili finanziatori per sostenere le start-up nel loro percorso di crescita e ancorarle al territorio.

## **Finanziamento alle start-up**

Creare gli strumenti per il finanziamento di start-up che partecipano a programmi riconosciuti a livello nazionale.

## **Vetrina per le start-up**

Istituire un concorso, riconosciuto a livello nazionale, per presentare e premiare nuove idee imprenditoriali innovative.

## **Investimenti in start-up innovative**

Incentivare fiscalmente gli investimenti effettuati da persone fisiche domiciliate in Ticino in start-up innovative con sede o amministrazione effettiva nel Cantone Ticino.

## **Tecnopolo Ticino**

Realizzare due nuove sedi di rete del Tecnopolo Ticino presso lo stabile Mizar a Lugano per attività dedicate al settore med-tech e della medicina rigenerativa, e a Bellinzona per aziende nel settore bio-tech.

Il Ticino prepara i giovani sin dall'età scolastica ad affrontare le sfide di un'economia altamente competitiva e imprenditoriale.

## **Programmi scolastici e attività didattiche**

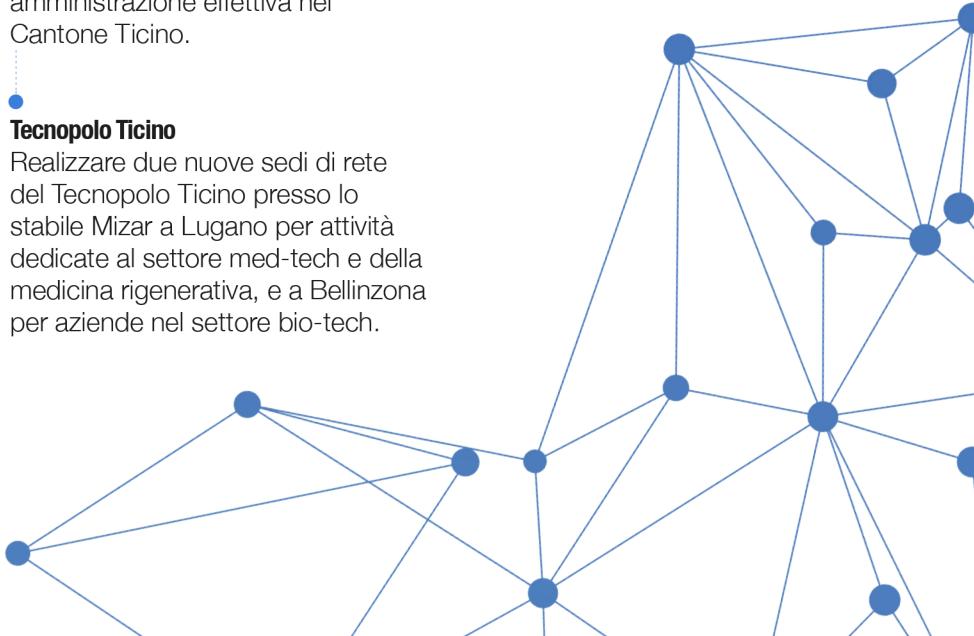
Sviluppare programmi e attività a favore della cultura imprenditoriale in tutti gli ordini scolastici, partendo ad esempio dall'esperienza didattica sviluppata in seno a fondounimpresa.ch.

## **Formazione continua e riqualifica professionale**

Favorire la formazione continua anche nelle PMI attraverso maggiori sinergie con il mondo formativo ticinese. Garantire inoltre la riqualifica professionale alla forza lavoro più penalizzata dall'evoluzione tecnologica.

## **Young Enterprise Switzerland**

Estendere le attività dell'associazione nazionale "Young Enterprise Switzerland" – che si occupa di sviluppare e diffondere lo spirito imprenditoriale tra i giovani – anche in Ticino.



# II. Ticino competitivo

Il Ticino sostiene le aziende nell'affrontare con successo le trasformazioni in atto, favorendo l'aumento della produttività e la creazione di posti di lavoro qualificati.

## ● **Portale dell'innovazione e dell'imprenditorialità**

Creare un unico portale informativo che permetta alle aziende di accedere in maniera rapida e facilitata a tutti i servizi legati all'innovazione e al sostegno dell'imprenditorialità.

## ● **Riorientamento di attività imprenditoriali**

Lanciare un concorso per premiare le imprese che intendono affrontare una trasformazione dell'attività aziendale, adottando nuove tecnologie e innovazioni con l'obiettivo di riorientarsi verso settori emergenti o nuovi mercati.

## ● **Rete dell'innovazione**

Rafforzare i legami all'interno della rete dell'innovazione a livello nazionale intensificando la collaborazione con la Commissione dell'innovazione e della tecnologia ("Innosuisse"), che fornisce mezzi finanziari, consulenza professionale e messa in rete, contribuendo ad abbattere le barriere tra ricerca e mondo economico.

## ● **Presentazioni dedicate alle aziende**

Organizzare momenti informativi pubblici per far conoscere alle aziende i numerosi strumenti di sostegno a iniziative imprenditoriali innovative.

## ● **Giornate dell'economia**

Istituire annualmente due "Giornate dell'economia" per permettere l'incontro tra politica, imprese e popolazione, coinvolgendo anche i media in un'attività di sensibilizzazione e informazione su temi economici.

Nell'ambito del mutato contesto internazionale, la piazza finanziaria mantiene un ruolo importante per l'economia cantonale, in termini di indotto e occupazione, e si profila nel settore fintech.

## ● **Immagine della piazza finanziaria ticinese**

Realizzare una campagna di comunicazione per promuovere un'immagine positiva della piazza finanziaria ticinese. Incentivare l'organizzazione di eventi di valenza internazionale, coinvolgendo il settore privato e il mondo accademico, con ricadute positive anche in ambito turistico.

## ● **Piattaforma di collaborazione della piazza finanziaria**

Creare una piattaforma per favorire la comunicazione, la collaborazione e le sinergie tra i diversi attori e profili professionali attivi sulla piazza finanziaria ticinese, in modo da mettere in rete le competenze e rafforzare il sistema nel suo insieme, offrendo servizi mirati, innovativi e di qualità.

## ● **Fintech**

Approfondire le prospettive del settore della tecnologia finanziaria (fornitura di servizi e prodotti finanziari attraverso le più avanzate tecnologie dell'informazione) nel Cantone Ticino e sostenere le azioni per favorire l'innovazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi quali nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale.

Il Ticino affronta le sfide in ambito fiscale poste dal contesto nazionale e internazionale.

## ● **Riforme fiscali**

Cogliere l'occasione dei cambiamenti fiscali in atto a livello federale e internazionale per dotare il Cantone di un quadro legislativo moderno sia per le persone giuridiche, con particolare attenzione a quelle attive in settori innovativi, sia per le persone fisiche.



# III. Ticino interconnesso

Il Ticino – approfittando anche dell'apertura di AlpTransit – si orienta verso il nord delle Alpi rafforzando i legami economici con il resto della Svizzera.

Inoltre, l'apertura del tunnel del Monte Ceneri nel 2020 permetterà una maggiore interconnessione tra i poli urbani del Cantone favorendo l'integrazione del mercato del lavoro.

## Greater Zurich Area

Attivare una collaborazione con “Greater Zurich Area”, organizzazione sovra-cantonale specializzata nell'attrazione di aziende innovative dall'estero.

## Parco nazionale dell'innovazione

Ottenere una sede di rete del “Parco nazionale dell'innovazione” in Ticino, con l'obiettivo di favorire l'insediamento di centri di ricerca e sviluppo di aziende internazionali.

## Punto unico di contatto cantonale per l'insediamento di aziende

Consigliare e accompagnare l'insediamento di nuove aziende che possono rafforzare il tessuto economico cantonale tramite uno sportello unico che attivi e coordini sia i partner interni all'amministrazione che quelli presenti sul territorio.

## Rientro di talenti e di personale qualificato

Incentivare il ritorno in Ticino di professionisti qualificati che – dopo un'esperienza accademica o professionale in altri Cantoni elvetici o all'estero – sono alla ricerca di nuove prospettive di lavoro e di vita. Favorire il rientro degli studenti ticinesi mantenendoli in contatto con la realtà economica cantonale attraverso un'offerta mirata di stage in aziende e istituti ticinesi.

## Città Ticino

Rafforzare l'iniziativa di promozione del potenziale di manodopera indigena “Più opportunità per tutti” (Servizio aziende URC) facendo leva sull'accresciuta mobilità all'interno del Ticino, che permetterà una maggiore integrazione del mercato del lavoro.

## Ticino Ticket

Consolidare il progetto “Ticino Ticket” rendendo l'offerta non solo unica nel suo genere, ma anche duratura in modo da favorire il turismo ticinese.



# IV. Ticino digitale

Il Ticino affronta proattivamente la sfida della rivoluzione digitale, che comporta nuovi processi di lavoro, nuove competenze e nuovi profili professionali.

## Creare un centro di competenza sulle tecnologie digitali

Creare un centro di competenza sulle nuove tecnologie digitali e sulle relative applicazioni con l'obiettivo di agevolare il processo di digitalizzazione nelle aziende ticinesi.

## Banda ultralarga

Realizzare una rete di "banda ultralarga" capillare in Ticino, come da mandato parlamentare.

## Nuovi percorsi formativi

Creare percorsi formativi orientati alle nuove tecnologie (bio-tecnologie, micro-elettronica, internet delle cose, big data, prototipazione rapida, intelligenza artificiale, ecc.).

## Digital Switzerland

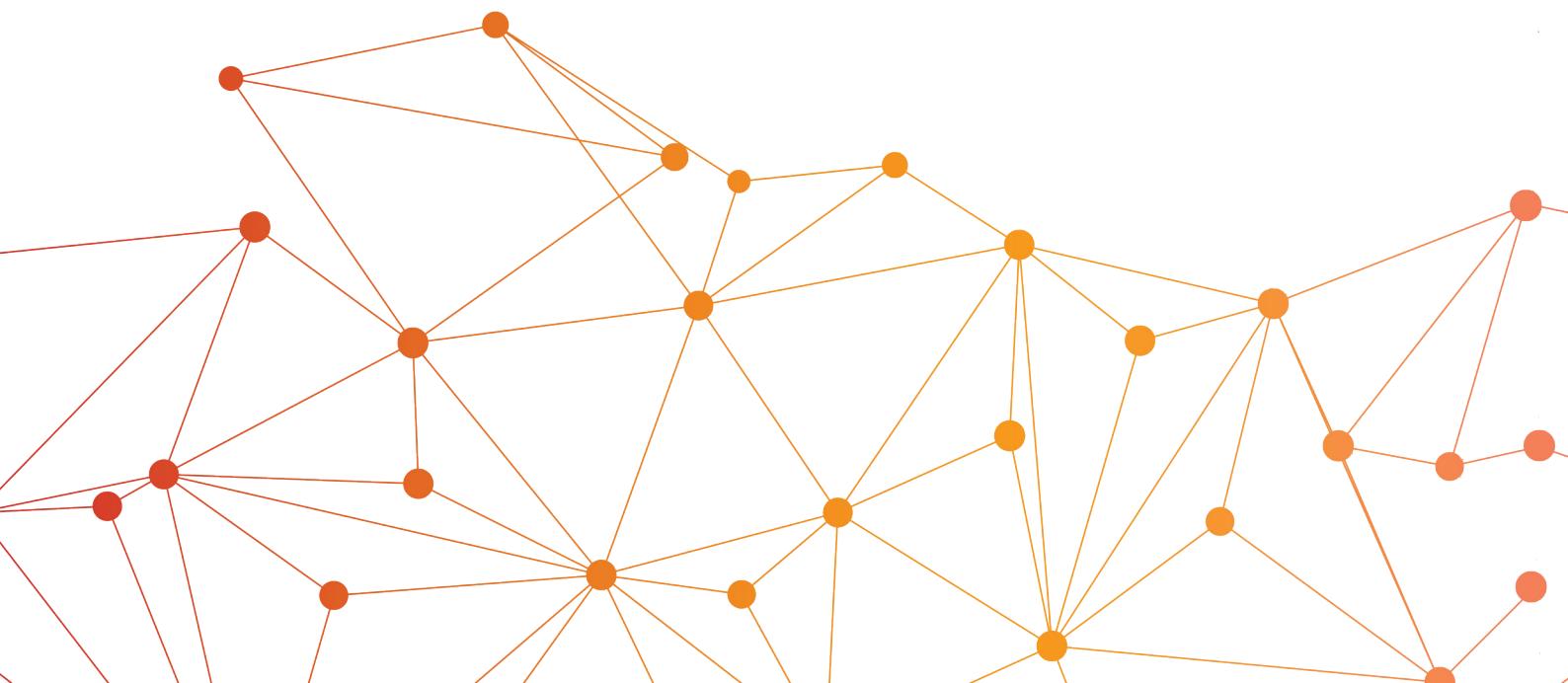
Avviare la collaborazione con l'iniziativa nazionale "Digital Switzerland", che raggruppa importanti aziende e istituti di ricerca con l'obiettivo di rendere la Svizzera uno dei principali poli dell'innovazione digitale a livello internazionale.

## Gestione e analisi di grandi quantità di dati (big data)

Sfruttare il potenziale della presenza del Centro svizzero di calcolo scientifico e promuovere il Ticino come luogo ideale per la creazione di infrastrutture e nuove attività per la gestione e lo stoccaggio di dati (datacenter).

## Settori con forte impatto digitale

Sviluppare competenze settoriali o dedicate a specifiche tecnologie (mobilità, energia, tecnologie additive e stampa 3D, ecc.).



# V. Ticino sostenibile

Il Ticino è attento ai principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale delle imprese.

## Impatto della digitalizzazione

Implementare un'attività di monitoraggio e analisi degli effetti della digitalizzazione sul mondo del lavoro e della formazione.

## Responsabilità sociale

Diffondere buone pratiche per l'adozione di strumenti e processi aziendali con un impatto positivo a livello sociale, ambientale ed economico e che al contempo favoriscono la competitività del territorio e ne valorizzano le sue peculiarità regionali.

## Stabili dismissi

Concretizzare, come da mandato parlamentare, una strategia per la rivitalizzazione di edifici industriali dismessi e per la creazione di spazi di lavoro condivisi.

## Arene di sviluppo economico

Predisporre, in punti strategici e ben serviti dalle reti di trasporto e informatiche, aree per il lavoro destinate all'insediamento e allo sviluppo di attività economiche, facilitando l'aumento di sinergie.

## Partecipazione al mondo del lavoro

Favorire, anche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie, una maggiore partecipazione al mercato del lavoro. Ad esempio, promuovere una fase sperimentale di telelavoro presso l'amministrazione pubblica che possa fungere anche da esperienza di riferimento per il settore privato.

## Partenariato sociale

Valorizzare maggiormente il ruolo del partenariato sociale per far fronte ai cambiamenti in atto sul mercato del lavoro (nuove forme e tipologie di lavoro, scomparsa di professioni e figure professionali, obsolescenza di competenze, tecnologie e modelli d'affari).

## Settore idroelettrico

Stimolare un processo di collaborazione tra gli attori attivi nel settore elettrico ticinese al fine di sfruttare appieno le sue potenzialità e mantenere il valore aggiunto sul territorio. Procedere inoltre con la politica delle riversioni allo scopo di valorizzare al meglio la risorsa "acqua" presente nel nostro Cantone.



# Un Ticino che guarda al futuro

Il Cantone Ticino vuole far fronte in modo proattivo alle sfide derivanti dalle grandi tendenze in atto a livello globale (digitalizzazione, nuovi modelli imprenditoriali, nuovi modelli produttivi e di consumo, nuove forme di lavoro, nuove professioni e profili professionali, ecc.), cogliendo e anticipando le opportunità insite in queste tendenze per favorire una crescita economica equilibrata.

Quanto sviluppato dal tavolo di lavoro sull'economia ticinese ha permesso di volgere lo sguardo sul medio e lungo termine del nostro Cantone, adottando un approccio partecipativo e sistematico, condizione imprescindibile per guidare queste tendenze contraddistinte da universalità, velocità, complessità e multidisciplinarietà.

Le misure individuate dal tavolo di lavoro sono quindi da interpretare come complementari agli strumenti e disposti legali già a disposizione per affrontare dinamiche più contingenti e di corto termine, quali ad esempio il pacchetto di otto misure in ambito di mercato del lavoro e dell'occupazione e le misure di applicazione della Legge per l'innovazione economica, della politica economica regionale e della Legge sul turismo.

Diverse proposte scaturite dalle attività del tavolo di lavoro sono accomunate da un cambio di prospettiva. La recente apertura della galleria ferroviaria di base del San Gottardo rappresenta un'opportunità per (ri)orientare il nostro sguardo verso nord, intensificando le relazioni e le collaborazioni con il resto della Svizzera, senza trascurare l'importanza dei legami con il polo economico del Nord Italia.

Il pacchetto di misure fa leva sulla dimensione trasversale dell'innovazione e su una rinnovata cultura dell'imprenditorialità – attenta ai valori elvetici del lavoro, della pace sociale e della sostenibilità – quali fattori fondamentali per permettere al nostro Cantone di rimanere attrattivo e competere con successo, favorendo un benessere diffuso. In un contesto in continua e rapida evoluzione, le condizioni quadro a favore del «fare impresa» rappresentano un elemento imprescindibile, non solo per l'economia ma per il territorio e la società nel suo insieme.

La velocità di questi cambiamenti obbligano a un attento monitoraggio dei loro impatti al momento stesso che si producono. Questo permette di adattarsi e di gestire al meglio le trasformazioni in atto e che – come del resto è avvenuto nelle precedenti ere tecnologiche – produrrà sia effetti positivi (guadagni di produttività, sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi e creazione di posti di lavoro specializzati) sia effetti negativi (trasformazioni radicali nel modo di fare impresa e nel mondo del lavoro).

Sarà infine necessario che le riflessioni nate nell'ambito del tavolo di lavoro sull'economia ticinese possano proseguire sotto altre forme e in seno ad altri gremi. In quest'ottica, oltre a fornire il proprio contributo nel concretizzare le misure individuate, tutti gli attori della società sono invitati ad alimentare un confronto costruttivo attorno al tema dello sviluppo economico del nostro Cantone. Anche le future giornate dell'economia potranno svolgere un ruolo importante per stimolare il dialogo tra politica, istituzioni, parti sociali e popolazione.







● .....  
**Repubblica e Cantone Ticino**  
**Dipartimento delle finanze**  
**e dell'economia**  
Piazza Governo 7  
6500 Bellinzona

[www.ti.ch/tavolo-economia](http://www.ti.ch/tavolo-economia)